

su uno dei temi di più evidente rilievo per le politiche comunitarie di tutela dei consumatori. (5-08578)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

LENTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

nella replica alla mia interrogazione a risposta immediata del 18 ottobre 2000, sulla questione del personale precario della scuola avanzavo i ritardi nei pagamenti degli stipendi a detto personale, che negli anni scorsi hanno avuto quanto di competenza anche con quattro, cinque e persino sei mesi di ritardo;

dai giornali del 5 dicembre 2000, (per es. «Liberazione») e da informazioni ricevute dall'interrogante risulta che alcuni supplenti della scuola — professor Antonio Luceri e professor Fabio Vetrugno di Lanusei; professor Antonio Marraccini di Borgomanero — stanno facendo lo sciopero della fame in segno di protesta per il mancato pagamento degli stipendi di questo mese ed arretrati;

il ritardo è diffuso in tutta Italia ed è denunciato da vari insegnanti che, peraltro, devono non solo vivere ma anche affrontare le spese del pendolarismo ed altro;

come intendano i Ministri far fronte alla situazione e se non vogliono intervenire subito perché siano predisposti i fondi per il pagamento del personale suddetto. (5-08571)

SELVA e BERSELLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

nei primi anni 70 le scuole elementari di molti comuni italiani adottavano i se-

guenti libri di testo: Il libro Garzanti della lingua italiana, Garzanti editore; Nuovo stile, di Piazza Guastalla, Minerva italica editore; Dizionario della lingua italiana, di A. Marzullo, Fratelli Fabbri editore; Nuove letture per un anno, di Kierek-Duranti, Garzanti editore; I secoli, di Spadolini-Zampilloni, Le Monnier editore; Il ponte d'oro, di A. Manzi, AVE editore; Io e il mondo, di R. Pracchi, Scolastiche Mondadori editore; Il libro Garzanti della geografia, Garzanti editore; Leggere è bello, di Casati-Locati, Fratelli Fabbri editore; La terra in cui viviamo, di B. Cornaglia, Zanichelli editore; Noi ragazzi, di Fiorentini-Marj, Signorelli editore, Cose nuove, di M. A. Scavuzzo, Fratelli Fabbri editore; Anni verdi, di I. Marchi, Atlas editore; L'avventura umana, di Avveduto, Borello Acri, Belvederi, Edizioni scolastiche Mondadori; Itinerari storici, di I. Santanastaso, Atlas editore; Come, quando, perché, di G. Petter, Bemporad-Marzocco editore; Buona guida, di Boglioli, Ghidelli, Martinelli, Rame, Reghenzi, Edizioni didattiche italiane, Riuscirai, di A. Rocca, edizioni S.E.I.; Il melograno, di Salucci-Gribaudo, editore La Scuola; Racconti per un anno, di G. Petter, Bemporad-Marzocco editore; Prime meraviglie, di U. Petrini, Marietti editore;

i comuni di Reggio Emilia, Correggio, S. Ilario di Enza e l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia sottoposero i libri citati a una indagine, svoltasi fra il 13 febbraio 1971 e il 14 marzo 1971, e organizzarono una successiva mostra per illustrare e denunciare le «deviazioni» contenute nei testi —:

se questi libri di testo siano ancora adottati nelle scuole elementari dei comuni italiani, in particolare nelle zone dell'Emilia-Romagna;

se, a seguito dell'indagine sopra ricordata, gli autori, o una parte di essi, abbiano a suo tempo modificato i passi criticati dalla Commissione appositamente costituita dai comuni di Reggio Emilia, Correggio, Sant'Ilario D'Enza e dall'amministrazione provinciale di Reggio Emilia.

(5-08572)

Interrogazione a risposta scritta:

SELVA, MALGIERI e NAPOLI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

la drammatica situazione politica, sociale e militare che sta vivendo in questo ultimo scorcio d'anno il Medio Oriente impone anche all'Europa ed all'Italia di mantenere una costante attenzione alle problematiche connesse ai rapporti fra ebrei e palestinesi;

è necessario rafforzare tutti gli strumenti politico-istituzionali, al fine di avviare un nuovo processo di pace in grado di conciliare le esigenze di entrambe le popolazioni;

gli attuali equilibri medio-orientali sono estremamente fragili ed è per questo motivo che un compito particolarmente delicato spetta all'informazione pubblica in generale, nonché alla formazione scolastica delle nuove generazioni alle quali occorre fornire un ampio ed imparziale insegnamento;

nelle scorse settimane, presso il liceo « Leonardo da Vinci » di Milano, un insegnante palestinese, esponente dell'Olp ha tenuto una conferenza sulla storia medio-orientale in chiave, ad avviso dell'interrogante, marcatamente antisemita;

risulta all'interrogante che agli studenti, in tale occasione, sia stata distribuita una relazione scritta dal titolo « Brevi appunti di storia sulla Palestina » in cui sono riportate non solo affermazioni antisemite ed anticristiane, ma addirittura notizie prive di qualsiasi fondamento storico e, quindi, rispondenti ad una verità di parte —:

se non reputi inopportuna l'iniziativa assunta dal liceo in questione, la quale è culminata in una lezione che l'insegnante palestinese ha impartito agli studenti con toni unilaterali che hanno reso impossibile l'instaurarsi di un confronto didatticamente costruttivo;

se non ritenga opportuno accertare le eventuali responsabilità da parte di coloro che hanno promosso l'iniziativa senza preoccuparsi di garantire agli studenti del liceo un'informazione completa e priva di strumentalizzazioni di parte. (4-32910)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta orale:

PAOLO RUBINO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

in data 6 marzo 2000 l'equipe medica dell'azienda ospedaliera « Careggi », di Firenze, sottopose ad intervento chirurgico per trapianto renale il signor Inno Cosimo nato a Taranto il 16 aprile 1950;

poiché il rene trapiantato presentava necrosi tubolare con scarsa capacità depurativa, in data 25 marzo, il paziente venne sottoposto a terapia cortisonica per alcuni giorni;

in data 6 aprile, perdurando il quadro di necrosi, egli venne sottoposto a terapia con sieri antilinfocitari e dimesso il successivo 20 aprile nonostante il sistema immunitario fosse seriamente compromesso;

successivamente, dal 20 aprile al 13 maggio, il medesimo venne sottoposto a controlli ambulatoriali trisettimanali presso l'ambulatorio post trapianto dello stesso ospedale « Careggi », ma dal 24 aprile si manifestarono gonfiori alla gambe con trasudazioni;

i medici non si attivarono per accertare le cause degli edemi ma, al contrario, il 14 maggio dimisero anche i controlli ambulatoriali autorizzandolo a far ritorno alla propria residenza in Taranto;

preoccupato del persistere degli edemi il paziente su indicazioni degli stessi medici dell'ospedale « Careggi », si rivolse presso al nosocomio di Martina Franca al dott. Carlo Basile;